

Conference in Florence



Quality of Life. Reflections, Studies and Researches in Italy

Firenze, 9-10 Settembre 2010

NUMERO SESSIONE	11
TITOLO SESSIONE	Qualità della vita di bambine e bambini: una società attenta all'infanzia
AUTORE/I	Cavrini Giulia, Broccoli Serena, Petracci Elisabetta Dipartimento di Scienze Statistiche di Bologna
TITOLO	Impatto di stili di vita e Body Mass Index sulla Qualità della vita in età pediatrica.

ABSTRACT

Obiettivo:

Negli ultimi anni si è assistito ad un incremento nella popolazione infantile e adolescenziale di sovrappeso e obesità, dovuto principalmente al diffondersi di un modello alimentare ad alto tenore calorico ed a uno stile di vita troppo sedentario. Questa situazione determina importantissime conseguenze sulla salute pubblica, perchè predispone e favorisce l'insorgenza delle principali malattie croniche.

In recenti studi internazionali inoltre, si è dimostrato che la Qualità della Vita percepita (HRQoL) decresce al crescere dell'obesità, anche in età pediatrica.

L'obiettivo del presente studio è esplorare l'associazione tra qualità della vita e BMI in una popolazione scolastica adolescente di 14 e 17 anni.

Metodi:

I dati analizzati si riferiscono ad uno studio trasversale di Sorveglianza Nutrizionale Regionale, condotto in Emilia-Romagna, al fine di valutare le abitudini alimentari nella popolazione scolastica e le ricadute in termini di salute e di HRQoL. Per il presente studio sono stati considerati due campioni rappresentativi costituiti da 4377 ragazzi di 13-14 anni e da 2507 ragazzi di 17 anni. I pediatri coinvolti nello studio hanno pesato e misurato la statura di ogni ragazzo al fine di calcolare il BMI specifico per età e sesso. Sia i ragazzi sia i loro genitori hanno compilato un questionario che includeva informazioni socio-demografiche, abitudini alimentari e relative all'attività fisica svolta e, infine, un questionario internazionale sulla qualità della vita associata alla salute da noi recentemente validato anche in lingua italiana, l'EQ-5D-Y.

L'EQ-5D è un questionario per adulti sviluppato alla fine degli anni '80 da un gruppo di ricercatori europei (Euroqol Group) con l'obiettivo di ottenere uno strumento standardizzato per valutazioni sulla Qualità della vita in ambito sanitario. Esso consiste di due parti. La prima parte genera 243 possibili profili di salute partendo da 5 domini: movimento, cura di sé, attività quotidiane, dolore o disagio e preoccupazione o ansia. Ognuno di questi presenta tre livelli di gravità (nessun problema, qualche problema, problemi estremi). La seconda parte consiste di una Visual Analogue Scale (VAS) utilizzata per quantificare l'HRQoL con un punteggio che varia tra 0 (peggiore stato di salute immaginabile) e 100 (miglior stato di salute immaginabile). Nel 2007 è stata validata in lingua italiana una versione adattata dell'EQ-5D per soggetti in età pediatrica (8-18 anni), denominata EQ-5D-Y.

L'impatto delle covariate sulla distribuzione della VAS è stato studiato tramite un modello di Regressione Quantile, che ha consentito di valutare il simultaneo effetto delle variabili considerate su ogni percentile della distribuzione condizionale. Inoltre sono state effettuate sei diverse regressioni log-binomiali utilizzando una variabile dicotomica (presenza/assenza di problemi) come outcome al fine di valutare l'impatto del BMI su ognuno dei 5 domini dell'EQ-5D-Y e sul profilo generale.

Risultati:

Le analisi suggeriscono che il BMI è fortemente associato al dominio fisico dell'EQ-5D-Y. I ragazzi in sovrappeso e obesi riportano una peggiore percezione della propria qualità della vita, con particolare riguardo al dominio relativo al movimento e alle attività della vita quotidiana.

Conclusioni:

I risultati ottenuti sottolineano come l'eccesso ponderale non sia determinante solo in termini di morbilità e di mortalità ma abbia delle forti ricadute anche sulla qualità della vita percepita in età pediatrica.

INDIRIZZO EMAIL DEL PRIMO AUTORE giulia.cavrini@unibo.it